

Caso Rossi, il Csm si schiera con gli amici del Pm

Il Consiglio rinnova la fiducia a Fanfani e Palamara, giudici del fascicolo sulla garçonnière

Stefano Zurlo - Gio, 22/12/2016 - 08:37

commenta

Mi piace 26

Solidarietà. Ieri il Csm va in fibrillazione per l'articolo del Giornale che parla del caso Rossi.



Il procuratore Roberto Rossi con Marco Donati (Pd)

consiglieri si schierano con i colleghi sotto i riflettori: Giuseppe Fanfani e Luca Palamara. Roberto Rossi, il procuratore della Repubblica di Arezzo, ha un legame collaudato con i due: l'ex sindaco di Arezzo Fanfani, avvocato e oggi presidente della Prima commissione dell'organo di autogoverno della magistratura, l'ex numero uno dell'Anm Palamara.

Incroci. Coincidenze. Suggestioni, ma anche rapporti cementati dalla consuetudine. Nulla di male, solo il Giornale sottolinea che la prestigiosa coppia Fanfani-Palamara guida l'organismo, appunto la Prima commissione, chiamato ad affrontare nelle prossime settimane l'imbarazzante vicenda della garçonnière.

Per la precisione, fra il 2010 e il 2011 Rossi aveva le chiavi di una appartamento che frequentava con le sue amiche, avvocatessa secondo la vox populi. Una casa situata nei dintorni di Arezzo e occupata da Rossi per un anno e mezzo, a quanto risulta, senza versare un euro per il canone e le spese condominiali. Quella storia, irrilevante dal punto di vista penale, potrebbe diventare una macchia sul prestigio e il curriculum che dovrebbe essere al di sopra di ogni sospetto, voce o gossip.

La Prima commissione esaminerà la vicenda su input del Comitato di presidenza che ha aperto il dossier. Il Giornale, dopo aver raccontato tutti i passaggi della storia che molti ad Arezzo conoscevano da anni, si

concentra sulla Prima commissione. Fanfani è stato il primo cittadino di Arezzo, la città di Rossi, prima di approdare nel 2014 a Roma. Ma, in un interminabile gioco di specchi, è anche considerato l'avvocato di riferimento di Banca Etruria, l'istituto di credito oggi al centro dell'indagine avviata dal pm. Palamara, invece, è stato al timone dell'Anm fra il 2008 e il 2012, nello stesso periodo Rossi era nella giunta dell'associazione.

Fatti. Non opinioni. Utili per comprendere il contesto in cui matura il procedimento che potrebbe chiudersi con l'archiviazione oppure con il trasferimento di Rossi per incompatibilità ambientale.

Questa è la trama. Ma a Palazzo dei Marescialli l'articolo non passa inosservato. Anzi, suscita qualche malumore. Viene interpretato da più un consigliere come un attacco preventivo, a freddo, alla credibilità dei consiglieri e più in generale dell'istituzione. E allora il plenum vira su quel tema e si apre con un dibattito che è in sostanza un atto di fiducia verso Palamara e Fanfani.

In verità il Giornale non si è mai permesso di mettere in dubbio la correttezza e le capacità dei due, ma ha solo ricostruito una rete di relazioni, peraltro legittime.

Dopo le vacanze finalmente si passerà all'esame della vicenda: relatore il togato Aldo Morgigni.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Sindacati in piazza, striscione diventa caso: "La Digos lo ha vietato"
(Il Giornale - Politica)

Celebrity Couple with Big Age Differences. Jennifer Lawrence and Darren Aronofsky
(Editor Choice)



Così l'elemosiniere del Papa ha aiutato Salvini
(Il Giornale - Politica)



Gli aeroporti più pericolosi del mondo: atterraggi da brividi
(Motori - Gallerie)



La "cortina di ferro" contro i sovranisti



Ballottaggi, le sfide principali nel Nord-

Utilizziamo i cookies per garantire la funzionalità del sito e per tenere conto delle vostre preferenze di navigazione in modo da offrirvi la migliore esperienza sul nostro sito. Inoltre ci riserviamo di utilizzare cookies di parti terze. Per saperne di più consulta le nostre Privacy Policy e Cookie Policy. Continuando a navigare sul sito, l'utente accetta di utilizzare i cookies.

OK